



# *Il Presidente della Repubblica*

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l'articolo 19, commi 3, 6 e 8;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale";

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183", ed in particolare l'articolo 4 che ha istituito l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro, di seguito denominata «ANPAL»;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 2016, n. 108, concernente "Regolamento recante approvazione dello Statuto dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, recante "Nomina dei Ministri", ivi compresa quella dell'onorevole Andrea Orlando a Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali";

VISTO in particolare, l'articolo 46, comma 3, del citato decreto-legge n. 73 del 2021, il quale, tra l'altro, dispone che "... *Nelle more dell'adozione delle modifiche dello statuto, nonché della nomina del direttore e del consiglio di amministrazione di ANPAL...*, al fine di assicurare la continuità amministrativa dell'Agenzia, è nominato un commissario straordinario con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Il commissario ... assume, per il periodo in cui è in carica, i poteri attribuiti al direttore ed al consiglio di amministrazione. ...";

VISTA la nota prot. n. 9174 del 27 maggio 2021 con la quale, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del decreto-legge n. 73 del 2021, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali ha manifestato l'intendimento di conferire l'incarico di commissario straordinario dell'ANPAL al dott. Raffaele Michele Tangorra, dirigente di prima fascia dei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 46, comma 3, del decreto-legge n. 73 del 2021, il commissario, se individuato tra dipendenti della pubblica amministrazione, è collocato fuori ruolo, aspettativa non retribuita, comando o analogo provvedimento secondo i rispettivi ordinamenti;

VISTO il curriculum vitae del dott. Raffaele Michele Tangorra, e ritenuto che lo stesso è in possesso delle qualità professionali e di comprovata e pluriennale esperienza per ricoprire l'incarico di commissario straordinario dell'ANPAL;



# *Il Presidente della Repubblica*

VISTE le dichiarazioni rese dal dott. Raffaele Michele Tangorra sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi dell'articolo 20 del citato decreto legislativo n. 39 del 2013;

CONSIDERATO che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in capo al dott. Raffaele Michele Tangorra, per lo svolgimento dell'incarico di commissario straordinario dell'ANPAL;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 4 giugno 2021;

SULLA PROPOSTA del Ministro del lavoro e delle politiche sociali,

## DECRETA

### Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, al dott. Raffaele Michele Tangorra è conferito, al fine di assicurare la continuità amministrativa dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), l'incarico di commissario straordinario, a decorrere dalla data del presente decreto e per la durata necessaria all'adozione delle modifiche dello statuto, nonché alla nomina del direttore e del consiglio di amministrazione della medesima Agenzia.

Di tale incarico è data comunicazione al Senato della Repubblica e alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Dato a ROMA Addì - 7 GIU. 2021

*M. Tangorra*      *7/6 Tangorra*

*h. l. l.*